



Carissimi, quest'anno
Gesù Risorto viene a
fare Pasqua nelle nostre
case. Egli porta la sua
pace, nella speranza che
ci vedremo presto!
AUGURI, Buona Pasqua!
Vostro vescovo Valerio



PASQUA 2020
Distanti
ma vicini !!!

Cari bambini, care famiglie,

La Pasqua è la festa più importante per i cristiani. È la festa nella quale Gesù risorge: era stato crocifisso perché molti non avevano capito il suo messaggio, eppure lui ha perdonato chi lo odiava. Dopo tre giorni è uscito dal sepolcro e così ci ha dimostrato che è più forte anche della morte. È per questo che **la Pasqua diventa un giorno di festa e di speranza:** perché dopo la sofferenza, la solitudine e il dolore Gesù è risorto. **Anche noi quindi dobbiamo vivere di questa speranza,** specialmente in questi giorni nei quali non possiamo ancora andare a scuola, o a trovare i nostri nonni, o a giocare con gli amici. **La Pasqua di quest'anno ha il sapore di questa grande attesa. Con la sua risurrezione Gesù viene ad annunciarci proprio questo: lui è con noi e ci chiama, ci accompagna e ci protegge.**

Di solito a Pasqua ci troviamo tutti alla Messa in chiesa per celebrare e scambiarci gli auguri... quest'anno dobbiamo rimanere nelle nostre case. **Ho pensato di farvi arrivare i miei auguri con questo biglietto e con una preghiera da fare in casa.**

Vescovo Valerio

I segni della Pasqua

Si accende il **cerò pasquale:** ricorda che nel buio delle nostre paure Gesù viene con forza e illumina dandoci sicurezza e vita!

Il **gloria e le campane:** si canta il gloria e si suonano le campane come segno di festa

L'alleluia: non si diceva più questa parola da ormai 40 giorni... ed è una parola che indica la festa e la gioia!

Il **Vangelo:** si legge il racconto della risurrezione!

Si rinnova il nostro desiderio di essere cristiani, dicendo con forza il **credo:** ovvero si riconosce che Dio è il nostro Padre celeste!

Pregare a casa...?

Certo! **Si può pregare dappertutto!** Gesù ha detto che "dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono lì con loro": significa che veramente lui si rende vicino ancora di più quando iniziamo a pregare.

Tante volte nel Vangelo si racconta di Gesù che entrava nelle case per trovare qualcuno, per scacciare il male o per guarire una malattia. È veramente un ospite eccezionale!

Come si prega a casa?

In casa facciamo molte cose... mangiamo, giochiamo, dormiamo... e per ogni cosa ci prepariamo per farla nel modo corretto: andiamo a dormire con il pigiama, ci laviamo i denti con lo spazzolino e il dentifricio... **per ogni cosa c'è un luogo adatto e un modo di fare.** Per pregare: prepariamo un bello spazio su un tavolo libero, mettiamo una candela, un'immagine sacra e la Bibbia. Un "angolo bello"!



LA PASQUA IN CASA

Il papà o la mamma iniziano con queste parole e facendo il segno della croce

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Il Signore Gesù entra nella nostra casa, alleluia! Egli è risorto e viene a visitarci, a darci la speranza e la gioia.

Preghiamo il salmo 117, rispondiamo insieme:

“Questo è il giorno che ha fatto il Signore, esultiamo, alleluia!” (RIT.)

Rendete grazie al Signore
perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.
Dica Israele:
«Il suo amore è per sempre». RIT.

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto
prodezze. Non morirò, ma resterò
in vita e annuncerò
le opere del Signore. RIT.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.
RIT.

Poi si legge il Vangelo

Dal Vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Si prende quindi una candela, la si accende e la si pone davanti all'immagine sacra.

Si rinnova quindi la propria fede con la professione del Credo

Ora, al termine del cammino penitenziale della Quaresima, rinnoviamo le promesse del nostro battesimo, con le quali un giorno ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **R:** Credo.

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **R:** Credo.

Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **R:** Credo.

Preghiera dei fedeli

La Parola di Dio, fratelli e sorelle, ci ha detto che l'esistenza non è disillusione, ma speranza, e che il male e la morte sono vinte dalla risurrezione di Cristo. Chiediamo al Padre di donarci la grazia di aderire al Signore risorto con tutta la nostra vita. Preghiamo dicendo: Ascoltaci Signore.

1. Fortifica la Chiesa, Signore, perché possa accogliere tutti gli uomini che cercano il bene con cuore sincero, mostrando loro il gigantesco segreto del cristiano: il tuo figlio risorto. Preghiamo.
2. Dona ai governanti, o Padre, la consapevolezza che soltanto la via della dedizione al bene e la disponibilità al servizio possono rendere il mondo migliore. Preghiamo.
3. Rafforza la nostra fede, Signore, perché di fronte alla risurrezione di Gesù non sia inquinata dal dubbio, ma alimentata dal tuo amore che salva il mondo. Preghiamo.
4. Infondi, o Padre, la speranza nel cuore di ogni uomo, perché ciascuno veda nella risurrezione di Cristo il modello e la primizia della vita gloriosa che ci attende. Preghiamo.
5. Coloro che soffrono, Signore, hanno bisogno di un supplemento d'amore, di un'infusione di serenità, perché possano vivere la loro condizione nell'attesa paziente della felicità eterna che li attende. Preghiamo.

Cristo nostra speranza è risorto: in lui trova compimento ogni nostra speranza di vita realizzata. Ecco perché, o Padre, ti rivolgiamo le nostre suppliche, che noi sperimentiamo come necessità, nel nome di Cristo, nostro Signore.

Preghiera del Padre Nostro

Gesù parla a noi come ad amici e ci dona lo Spirito nel quale diciamo:
Padre nostro ...

Concedi la tua benedizione alla nostra famiglia, o Padre, e donaci di essere lieti nella speranza, la gioia della tua Pasqua ci conceda di gustare presto la serenità della cessata epidemia.

I bambini pregano insieme

Caro Gesù, Tu sei mio amico e hai detto che posso rivolgermi a te quando ho bisogno. Ti prego di aiutarci a vincere contro il Coronavirus. Aiuta le persone che devono prendere delle scelte importanti. Fa' che gli ammalati guariscano, che i medici e gli infermieri siano forti, che i nonni non si sentano soli e che papà e mamma possano essere sereni. Se sto con te, non ho paura di nulla. Proteggi me, la mia famiglia e tutto il mondo. Amen.

Ciascuno traccia su di sé il segno di croce mentre il genitore prosegue.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Si recita "Ave Maria".